

Quando l'all-in-one sposa Android

Facilità d'uso e basso costo: i punti di forza dello Slate 21, l'all-in-one Hp su piattaforma Tegra 4 e sistema Android.

■ Anteprima di **Lorenzo Fizio**

Che Android sia un sistema operativo di successo è ormai un dato di fatto. La maggior parte di smartphone e tablet venduti negli ultimi mesi usano l'OS di Google, ma ora qualcosa sta cambiando anche nel settore dei computer desktop, e in particolare in quello degli all-in-one. Un esempio è lo Slate 21 di Hp, un all-in-one con display Full Hd da 21" di diagonale equipaggiato con un SoC Tegra 4 e basato sulla versione 4.2.2 "Jelly Bean" di Android. In pratica si tratta di un enorme tablet, gestibile ed utilizzabile come qualsiasi dispositivo Android, ma privo di batteria e dei vari sensori, come il giroscopio o il Gps. Lo chassis in plastica è di colore bianco, ed è dotato di un supporto posteriore che permette di inclinare lo Slate 21 da 15° a 70°, cosa che consente di disporlo in una posizione quasi parallela al piano di lavoro. Il supporto è dotato di un meccanismo che lo risistema nella posizione originale senza richiedere l'intervento dell'utente: basta sollevare la parte superiore dello schermo e il gioco è fatto. Allo stesso modo per inclinarlo nuovamente è sufficiente

esercitare una leggera pressione sullo chassis per ripiegarlo fino all'inclinazione desiderata.

Questo computer viene venduto privo di tastiera e mouse, lasciando ogni tipo di controllo al touchscreen. Chi lo desiderasse può però procurarsi delle normali periferiche Usb e collegarle entrambe alle porte dello Slate 21. Per quanto riguarda le interfacce disponibili, oltre a quelle wireless 802.11 a/b/g/n e Bluetooth 3.0, nell'all-in-one Android di Hp ci sono nel lato sinistro una porta Usb 2.0, uno slot per schede di memoria Sd e il connettore mini-jack per cuffie ed eventuale microfono esterno, mentre nella parte posteriore, vicino alla staffa di supporto, si trovano altri due connettori Usb e una porta Ethernet 10/100, affiancate dalla presa per l'alimentatore esterno. Le porte posteriori sono raggruppate in una nicchia nascosta da uno sportellino, che se da un lato migliora l'aspetto estetico del computer dall'altro rende

un po' scomodo l'utilizzo delle interfacce: chi per necessità deve collegare e scollegare spesso periferiche allo Slate 21 troverà molto più pratico togliere definitivamente lo sportellino.

Lo schermo, molto luminoso e con un ampio angolo di visione, è circondato da una cornice di 2,5 cm circa di spessore, che su di un display da 21,5" appare ben proporzionata. Nella parte superiore della cornice si trovano la webcam Hp TrueVision HD 720p con il relativo microfono e il sensore della luminosità ambientale, che consente di attivare la regolazione automatica dell'illuminazione del display.

La parte inferiore della cornice è leggermente più spessa e si prolunga fino a 6 cm, a causa della presenza delle due casse stereofoniche da 2 watt di potenza. La qualità dell'audio non è al livello di un impianto Hi-Fi, ma è comunque dignitosa e permette di ascoltare musica e vedere film senza sentire la mancanza di una coppia di casse supplementari.

Lo schermo vero e proprio è leggermente "incassato" rispetto alla cornice di circa 4 mm, ma per un motivo ben preciso. Lo Slate 21 sfrutta infatti la tecnologia ottica per la gestione del touchscreen, e nella parte interna della cornice ci sono degli illuminatori IR che creano un reticolo di raggi infrarossi la cui interruzione segnala il tocco al sistema. Il vantaggio di questa soluzione consiste nel fatto che il touchscreen reagisce a qualsiasi oggetto, anche senza arrivare a toccare la superficie ma solo sfiorandola. Quindi chi desiderasse posizionarlo per esempio in una

La giusta posizione, in ogni situazione: il supporto posteriore di questo Hp si inclina tra i 70° e i 15°.



cucina potrebbe utilizzarlo tranquillamente anche indossando dei guanti di gomma o utilizzando un cucchiaino di legno. La scelta della tecnologia a infrarossi per il display porta però alcuni svantaggi, anche se irrilevanti per la maggior parte degli utenti. Il primo è che questo schermo supporta solo due punti di contatto contemporanei, un eventuale terzo tocco disattiva gli altri.

LE PRESTAZIONI

Benchmark di sistema	
AnTuTu 4.0.1 Benchmark	
Totale	29.811
UX	
Multitask	6.971
Dalvik	2.276
CPU	
Cpu Integer	3.151
Cpu Float-point	3.519
RAM	
Ram Operation	1.459
Ram Speed	1.498
GPU	
2D graphics (1.440 x 2.464)	1.637
3D graphics (1.440 x 2.464)	7.289
I/O	
Storage I/O	1.360
Database I/O	650
Quadrant Standard 2.1.1	
Totale	12.644
Cpu	44.605
Memoria	5.981
Grafica 2D	1.000
Grafica 3D	2.409
Input/Output	9.225
MobileXPRT 2013	
Performance Tests	201
Apply Photo Effects (s)	38,17
Create Photo Collages (s)	19,33
Create Slideshow (s)	24
Encrypt Personal Content (s)	66,08
Detect Face to Organize Photos	7,53
User Experience Tests	103
List Scroll	60
Grid Scroll	60
Gallery Scroll	58
Browser Scroll	58
Zoom and Pinch	57
Benchmark grafici	
3DMark 1.2	
Ice Storm	Maxed Out
Ice Storm Extreme	9.095
Ice Storm Unlimited	11.764
GFXBench (GLBenchmark 2.7.2)	
T-Rex HD (C24Z16) offscreen	964
T-Rex HD (C24Z16) onscreen	978
Egypt HD (C24Z16) offscreen	5.684
Egypt HD (C24Z16) onscreen	5.199
Benchmark Javascript	
Rightware Browsermark 2.0	
Punteggio	3.161
SunSpider 1.0.2	
Punteggio (ms)	615,9

Il secondo è che il touchscreen è meno preciso rispetto a un modello basato su tecnologia capacitiva. In particolare abbiamo rilevato su due distinti modelli alcune incertezze nella zona superiore sinistra del display, che però durante l'uso standard non danno particolare fastidio. Infine, uno schermo touch con tecnologia ottica deve avere la zona in cui ci sono i trasmettitori e i ricevitori ad infrarossi sempre pulita, altrimenti il suo funzionamento potrebbe venir meno.

A questo punto, però, la domanda che viene più spontanea è: ma un desktop Android può sostituire un Pc Windows? La risposta è: dipende. Ovviamente in un sistema di questo tipo non è possibile installare le applicazioni Windows che tradizionalmente si utilizzano su un desktop, ma solo quelle disponibili nello store Google Play. Qui si trovano diverse applicazioni Office, come Kingsoft Office che è già preinstallato nello Slate 21, che possono essere adatte per esigenze di base e non certo per quelle professionali. Inoltre in alcuni casi le app, che sono state progettate per schermi ben più piccoli, mal si adattano a quello dello Slate 21, ma nella maggior parte dei casi si riesce a lavorare piacevolmente. Per esigenze domestiche lo Slate 21 è invece una soluzione ideale. La navigazione Web è veloce, anche se spesso i siti appaiono nel formato mobile, che su di uno schermo di queste dimensioni non sono affatto adatte. È però possibile richiedere dal browser la modalità desktop, oppure installare uno dei numerosi browser alternativi disponibili per Android, come Chrome, Firefox, Opera.

La riproduzione di contenuti multimediali è eccellente, anche i video Full Hd con bitrate più elevato vengono gestiti senza difficoltà, grazie alla potenza del SoC Tegra 4. Il processore di Nvidia è anche un'ottima soluzione per la grafica 3D e quindi i videogiochi, peccato che nella maggior parte dei casi sia richiesto come controller l'accelerometro che qui è assente. È possibile ricorrere a sistemi di controllo

Hp Slate 21

Euro **399** Iva inclusa

VOTO
8,0

PRO

- Schermo ampio e luminoso
- Processore veloce
- Prezzo contenuto

CONTRO

- Memoria Ram limitata
- Memoria flash limitata

Produttore: Hp, www.hp.com/it

CARATTERISTICHE TECNICHE

Display diagonale / tecnologia / risoluzione:

21,5" / Lcd Ips / 1.920 x 1.080

Processore / n° core / frequenza (base-turbo):

Nvidia Tegra 4 T40S / 4 / 1,66 GHz - 1,8 GHz (in single/dual core)

Memoria / frequenza:

1 x 1 Gbyte Ddr3 / 800 MHz

Storage interno / disponibile:

8 Gbyte / circa 5 Gbyte

Porte:

3 Usb 2.0, 1 slot Secure Digital,

1 Rj45, 1 minijack audio

Webcam:

720p

Connettività:

Wi-Fi 802.11 a/b/g/n dual band,

Bluetooth 3.0, Ethernet 10/100

Dimensioni (L x A x P):

53,1 x 35,4 x 6,7 cm

Peso:

4,85 Kg

Sistema operativo:

Android 4.2.2 Jelly Bean

SI ● NO ✕

esterni, ma per farlo occorre attivare i permessi di root e utilizzare le apposite app di gestione, ma almeno per ora le procedure di "rooting" dello Slate 21 sono complesse e riservate agli utenti più esperti. Complessivamente siamo rimasti soddisfatti dello Slate 21. È un computer veloce, resistente a virus e malware (per quanto possa essere resistente un sistema Android), semplice da utilizzare e con uno schermo ampio e luminoso. Il suo principale difetto è però la scarsa quantità di memoria Ram, che a volte porta a esitazioni di qualche secondo. Avremmo inoltre apprezzato una quantità maggiore di memoria flash. Entrambi gli aspetti negativi sono però stati eliminati nella versione Pro dello Slate 21, dedicato ad un'utenza business e venduto a un prezzo superiore di circa il 25%. •



Lo Slate 21 è gestibile sia tramite il tocco, come un "mega-tablet" sia con mouse e tastiera, come un normale Pc.